



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 Roma
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0827/33 - SG.34 - pao.

Roma, 10 aprile 2018

Prefetto Franco Gabrielli
Capo della Polizia - Direttore Generale della
Pubblica Sicurezza
Ministero dell'Interno
Piazza del Viminale, n. 1
ROMA

OGGETTO: Concorso 1400 vice ispettori assegnazione perdenti sede
-Ordinanza Consiglio di Stato -
Seguito - Sentenza TAR Lazio -

Signor Capo della Polizia,

con nota n. 0492/33 - SG. 34 - TON. avevamo portato alla Sua attenzione i recenti pronunciamenti della giustizia amministrativa in merito ai ricorsi di alcuni vincitori del Concorso 1400 vice ispettori relativamente alle assegnazione delle sedi.

In più occasioni, infatti, il Consiglio di Stato aveva accolto in sede cautelare la richiesta di sospensiva dei provvedimenti di assegnazione dei ricorrenti, censurando l'interpretazione dell'art. 11 comma 12 del bando di concorso data dall'Amministrazione secondo cui sarebbe prevista una deroga alla regola generale dell'assegnazione delle sedi in base all'ordine di graduatoria, attribuendo invece esclusiva rilevanza al criterio del rientro nella sede di provenienza.

Recentemente il Tribunale Amministrativo del Lazio con sentenza n. 03496/2018 si è espresso anche nel merito della questione affermando che "il criterio dell'assegnazione delle sedi secondo l'ordine di graduatoria, consacrato anche nell'art. 28 comma 1, D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, recante "Regolamento recante norme generali per lo svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", assurge al rango di principio normativo generalmente valido anche nei casi di procedure di selezione comparative".

Conseguentemente, la sede di provenienza non può dar luogo ad una precedenza assoluta in spregio alla posizione di graduatoria e "*all'Amministrazione, dunque, non residuava alcun potere di gestire a suo piacimento l'assegnazione delle sedi, prescindendo dall'ordine di graduatoria*", nel rispetto del principio di **par condicio** che deve presiedere ogni procedura competitiva.



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Il TAR ha quindi accolto il ricorso, annullando l'atto di assegnazione impugnato e disponendo una nuova assegnazione di sede per il ricorrente, "secondo il suo posizionamento in graduatoria, quindi con ovvia precedenza rispetto a chi è collocato in graduatoria in posizione deteriore, anche se richiedente la sede di provenienza".

Considerati i ripetuti pronunciamenti del Consiglio di Stato e ultimamente del TAR Lazio che, per la prima volta, è entrato nel merito delle doglianze, **invitiamo l'Amministrazione a dare esecuzione alla sentenza indicata e, in generale, a procedere ad una nuova assegnazione dei perdenti sede secondo le indicazioni della giustizia amministrativa.**

Il rischio, altrimenti, è che all'Amministrazione, laddove soccombente in altri contenziosi, possa essere ordinato di rivedere complessivamente le assegnazioni, così andando ad incidere nei confronti di coloro che sono stati assegnati nella provincia di residenza e che finirebbero inutilmente per essere penalizzati nonostante la vacanza organica del ruolo ispettori in ogni provincia.

Signor Capo,

in definitiva riteniamo che la nostra Amministrazione debba, per prima, essere in grado di applicare la legge in modo corretto rispettando i principi generali dell'ordinamento e le statuizioni della giustizia amministrativa e debba avere la capacità di rivedere, anche in autotutela, le proprie determinazioni laddove anche l'autorità giudiziaria si sia espressa in tal senso.

Dare attuazione alla sentenza non arrecherebbe alcun danno all'Amministrazione, in considerazione della necessità di personale del ruolo ispettori in ogni sede di servizio.

Inoltre, un'eventuale impugnazione della pronuncia davanti al Consiglio di Stato, oltre ad aggravare il procedimento, provocherebbe nocumento ai colleghi dal punto di vista economico minando ulteriormente il rapporto di fiducia con l'Amministrazione.

Infine, auspichiamo che nell'ambito delle riassegnazioni venga garantito il rientro di tutti i circa 150 perdenti sede, chiamati a patire il disagio del trasferimento nonostante la vacanza organica del ruolo ispettori.

In attesa di un cortese riscontro scritto si porgono Cordiali Saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Stefano PAOLONI -